

**IL LIBRO**

## Il Papa benedice “Il Pastore ad Aquileia” di Pelizzari

---

**UDINE**

---

La benedizione papale per l'opera prima di Gabriele Pelizzari *Il Pastore ad Aquileia*. A darne la notizia, ieri durante la presentazione del volume a palazzo Antonini, è stato Gian Pietro Biasatti presidente di Glesie Furlane, editrice del testo. «È un libro che, approfondendo la trascrizione musicale della catechesi catecumenale nella cattedrale di Teodoro, ripercorre la storia per immagini del cristianesimo, dalla sua fondazione fino al consolidamento ad Aquileia - ha illustrato Nicola Gasbarro del dipartimento di Scienze filosofiche e storico sociali dell'Università di Udine -. Il libro, infatti, mette insieme la complessità e l'estetica. Complessità intesa in termini sistemici e geometrici e l'estetica che racconta la salvezza *scritta* nella basilica aquileiese. In questo senso l'iconografia diventa vita sociale: la storia si fa cammino del cristiano e aspirazione cristologica. L'immaginazione religiosa si è materializzata nei mosaici, che presuppongono una vita catecumenale come percorso di salvezza. La basilica dunque riveste non solo l'importanza di itinerario didattico, ma diventa una sorta di catechesi fatta per immagini. *Il Pastore ad Aquileia* rende appieno «l'enorme complessità del testo paleocristiano», ha ribadito Remo Cacitti, del dipartimento di Scienze della storia e della documentazione storica dell'Università di Milano. «L'opera di Pelizzari - ha spiegato la preside della facoltà di Lingue, Antonella Riem - è frutto di uno studio decennale condotto con metodo interdisciplinare. La ricerca svela nei mosaici dell'aula sud della basilica l'anima di una delle più antiche comunità ecclesiali in quello che può essere considerato il manifesto teologico e catechetico del cristianesimo aquileiese».

(m.z.)